

EMISSIONI IN ATMOSFERA - VALORI LIMITE DI EMISSIONE E PRESCRIZIONI

Per l'individuazione dei punti di emissione si fa riferimento alla tavola in scala 1:50, denominata "Lay-out punti di emissione di espulsione fumi in atmosfera", allegata all'istanza di AUA pervenuta in data 18/06/24, n. prot. 34449.24

Operazioni di saldatura

Punti di emissione nn. 1-2

Parametro: polveri

Valore limite di emissione: 5 mg/m³

Parametri: Cd, Pb

Valore limite di emissione: 0,1 mg/m³

Parametri: Sb, Zn, Co, Cu, Mn, Ni, V

Valore limite di emissione: 0,5 mg/m³

Parametri: Cr + Sn (come somma)

Valore limite di emissione: 2 mg/m³.

Operazioni di verniciatura (fasi di essiccazione della verniciatura liquido e polveri)

Punto di emissione n. 4

Parametro: composti organici volatili (espresso come carbonio organico totale - COT)

Valore limite di emissione: 50 mgC/m³ (espresso come carbonio organico totale)

Parametro: aldeidi

Valore limite di emissione: 20 mg/m³ con un flusso di massa maggiore o uguale a 100 g/h

Parametro: formaldeide e butadiene

Valore limite di emissione: 5 mg/m³ con un flusso di massa maggiore o uguale a 10 g/h.

Operazioni di produzione di energia con 5 impianti di combustione con potenza termica nominale compresa tra 70 kW e 460 kW e complessiva superiore a 1.000 kW, alimentati a metano

Punti di emissione A-B-C-D-E

Parametro: ossidi di azoto

Valore limite di emissione: 350 mg/m³.

Il tenore di ossigeno di riferimento nell'effluente gassoso è del 3% v/v.

Emissioni in atmosfera non soggette ad autorizzazione

L'emissione in atmosfera, rilasciata dal punto di emissione identificato con la lettera F, ed afferente alle operazioni di produzione energia con un impianto termico alimentato a metano con potenzialità nominale termica di 970 kW, non ricade nel campo di applicazione del titolo I alla parte V del D. lgs. 152/06.

Misure analitiche di autocontrollo e prescrizioni

Operazioni di saldatura

Punti di emissione nn. 1-2

La Ditta deve installare un sistema di trattamento delle emissioni a servizio delle operazioni di saldatura afferenti ai punti di emissione nn. 1-2.

Deve essere installato un sistema di trattamento idoneo per abbattere polveri e polveri metalliche di saldatura, con le seguenti caratteristiche minime:

- rapporto di filtrazione non superiore a 2 m/min;
- sistema automatico di pulizia degli elementi filtranti mediante getti di aria compressa in controcorrente;
- sonda triboelettrica su ciascun punto di emissione al fine di monitorare l'efficienza del sistema di trattamento installato.

La data del fine lavori di installazione del sistema di trattamento delle emissioni dovrà essere comunicata entro il 30.04.2025, allegando documentazione del sistema di trattamento installato.

Entro 45 giorni dalla data del fine lavori di installazione del sistema di trattamento delle emissioni dovranno essere effettuate e trasmesse una serie di misure analitiche di autocontrollo.

Non si prescrivono misure analitiche di autocontrollo successive.

Operazioni di verniciatura (fasi di essiccazione della verniciatura liquido e polveri)

Punto di emissione n. 4

La ditta deve effettuare e trasmettere a questa Amministrazione, con periodicità annuale dalla data di ricevimento del decreto di autorizzazione, le misure di autocontrollo.

Le misure analitiche di autocontrollo per tutti i parametri prescritti dovranno essere effettuate a monte ed a valle dell'impianto di termocombustione.

Con riferimento alla sottostante tabella, si prescrive di elaborare, aggiornare e trasmettere con cadenza annuale dalla data di ricevimento del decreto di autorizzazione una relazione tecnica relativa al consumo annuale di solventi utilizzati nelle operazioni di verniciatura. Per la compilazione del bilancio annuale del consumo di solvente la ditta deve utilizzare un periodo di osservazione corrispondente all'anno solare precedente alla trasmissione del piano.

prodotto	quantità kg/a	% COV	quantità kgCOV/a	classificazione della sostanza/miscela ed indicazioni di pericolo (frasi H)

- I valori limite di emissione si riferiscono al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose;
- i valori in concentrazione vanno riferiti al volume di effluente gassoso anidro rapportato alle condizioni fisiche normali (0° C e 101,3 kPa) ed al tenore di ossigeno di riferimento se prescritto;
- per la quantificazione del numero di campioni, almeno tre per ogni parametro, e la durata dei prelievi devono essere seguite le indicazioni riportate in allegato VI alla parte V del D. Lgs. 152/2006, punto 2.3 e al paragrafo 5 delle linee guida camini "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera" pubblicato sul sito internet della Provincia di Treviso: www.provincia.treviso.it;
- modalità di campionamento diverse, legate alla durata o alla discontinuità dell'emissione, devono essere preventivamente comunicate;
- per ogni serie di misure effettuate devono essere associate le informazioni relative ai parametri di esercizio che regolano il processo, alla tipologia e quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate nel periodo di tempo interessato ai prelievi.

Gestione degli impianti di trattamento delle emissioni in atmosfera

Sistemi di trattamento degli effluenti gassosi presenti:

Operazione	Sistema di trattamento	Punto di emissione
Saldatura	Saranno installati 2 sistemi di trattamento delle emissioni entro il 30.04.2025	1-2

- L'esercizio degli impianti di trattamento deve avvenire in modo tale da garantire, per qualunque condizione di funzionamento dell'impianto industriale cui sono collegati, il rispetto dei limiti alle emissioni stabiliti con l'autorizzazione;
- le operazioni di manutenzione, parziale o totale, degli impianti di trattamento devono essere effettuate con la frequenza, le modalità ed i tempi previsti all'atto della loro progettazione;
- le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere documentate mediante registrazione degli interventi effettuati;
- Al fine di monitorare l'efficienza dei sistemi di trattamento installati, sui punti di emissione nn. 1-2 deve essere presente una sonda triboelettrica;
- qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento necessaria per la loro manutenzione (ordinaria preventiva o straordinaria successiva), qualora non esistano equivalenti impianti di trattamento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli

impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento ad essi collegati.

Accessibilità ai punti di campionamento e misura

I punti di emissione nn. 1-2 devono essere dotati di 2 prese per misure e campionamenti, con diametro interno di 4 pollici, munite di flangia, poste sulla stessa sezione a 90° l'una dall'altra.

Il punto di emissione n. 4 deve essere dotato di una presa per misure e campionamenti, con diametro interno di 2,5 pollici, con filettatura gas.

I requisiti relativi al posizionamento delle prese per misure e campionamenti e alle caratteristiche tecniche delle piattaforme di lavoro e le scale di accesso per misure e campionamenti alle emissioni in atmosfera, devono essere conformi a quanto riportato nel documento A.R.P.A.V. "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera" pubblicato sul sito internet della Provincia di Treviso: www.provincia.treviso.it.

Per tutte le emissioni in atmosfera non interessate al controllo analitico periodico, questa Amministrazione si riserva di chiedere, qualora ritenuto necessario, l'esecuzione di analisi assegnando un termine per la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione delle stesse (prese e scale di accesso).

Metodi analitici

- Metodo di cui alla norma UNI EN ISO 16911-1:2013 per la misura di velocità e portata dei flussi gassosi convogliati;
- Metodo di cui alla norma UNI EN 13284 -1 per la misura delle polveri;
- Metodo di cui alla norma UNI EN 14792, UNI ISO 10849 (2023) per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo UNI CEN/TS 17638 per la formaldeide;
- Metodi NIOSH 2018, EPA TO 11 A, EPA 0100, EPA T0-5, EPA 0011 per le aldeidi;
- Metodo di cui alla norma UNI CEN/TS 13649 per la misura dei composti organici volatili;
- Metodo di cui alla norma UNI EN 14385 per la determinazione dei metalli;
- Metodo di cui alla norma UNI EN 12619:2013 per la determinazione della concentrazione di massa del carbonio organico totale in forma gassosa - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma.